

Scheda didattica

Tradizione e innovazione in Eveno di Paro

Anika Nicolosi (Università di Parma)

Abstract:

Il seminario si propone di fornire una rilettura dell'opera di Eveno di Paro alla luce della tradizione letteraria precedente, in particolare i testi di Archiloco di Paro, e di quelli che possiamo definire i suoi "contemporanei", ovvero gli autori di elegia della fine del V secolo a.C., nello specifico Crizia. Sono messe in evidenza analogie di argomento, di forma e di stile con i frammenti elegiaci dell'autore ateniese, che non mancano di trovare riscontri nella giambografia e nell'elegia arcaica. Infine si evidenzia come l'uso di catene simposiali muova anch'essa dalla rielaborazione di testi archilochei di matrice sapienziale che mostrano di essere fonte di ispirazione anche per Crizia.

Verifica di apprendimento

DOMANDE

- 1) Su cosa si basa il "buon simposio" secondo quanto dice Eveno nel fr. 2 Gent.-Pr.?
 - a. sulla misura
 - b. sull'onestà
 - c. sugli eccessi
 - d. sull'amicizia

- 2) Come è qualificato il sonno nel fr. 2,6 Gent.-Pr. di Eveno?
 - a. porto delle fatiche
 - b. vicino della morte
 - c. riposo dagli affanni
 - d. da tutti dovuto

- 3) Cosa simboleggiano le Ninfe nel fr. 2,3 Gent.-Pr. di Eveno?
 - a. il vino
 - b. le auletridi
 - c. i simposiasti
 - d. l'acqua

- 4) Cosa si intende per παραψόγος?
 - a. la beffa eseguita durante il simposio
 - b. l'elogio dell'avversario politico
 - c. uno sviluppo della *persona loquens* della giambografia arcaica
 - d. un metro legato alle rappresentazioni giambiche

- 5) Quale accusa rivolge Crizia ad Archiloco (88 B 44 D.-Kr.)?
 - a. di essere pessimo poeta
 - b. di non rispettare il metro
 - c. di aver abbandonato lo scudo
 - d. di aver elogiato i nemici

- 6) Perché alcuni testimoni parlano di due autori di nome Eveno?
- si tratta di un semplice errore
 - per la difficoltà di attribuire testi di varia natura a un unico autore
 - perché davvero esistettero due autori
 - si tratta di una corruzione nella tradizione testuale dei testimoni
- 7) Le sentenze erano presenti nella poesia arcaica, in particolare nell'elegia?
- sì, sono spesso attestate
 - sono rare ma attestate
 - no, per nulla
 - sono abbastanza attestate
- 8) Cosa significa in Eveno (fr. 5 Gent.-Pr.) l'espressione πάντα χρόνον?
- in ogni tempo
 - in quel tempo
 - in ciascun tempo
 - per tutto il tempo
- 9) Perché φύσις e μελέτη sono contrapposte e complementari tra loro?
- perché l'una non ha valore senza l'altra
 - perché sono diverse tra loro
 - perché la seconda prevale sulla prima
 - perché hanno uguale valore
- 10) Le cosiddette "catene simposiali" sono per noi attestate nella poesia arcaica?
- sì, già Archiloco ne attesta un esempio
 - sono attestate solo in Teognide
 - assolutamente no
 - talora si può ipotizzare che lo siano

RISPOSTE

- 1) risposta corretta: a
- 2) risposta corretta: b
- 3) risposta corretta: d
- 4) risposta corretta: c
- 5) risposta corretta: c
- 6) risposta corretta: b
- 7) risposta corretta: a
- 8) risposta corretta: d
- 9) risposta corretta: c
- 10) risposta corretta: a